



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LIMITAZIONI ALL'USO DELLE AUTO A GAS" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 25 LUGLIO 2014.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- sul territorio della Città di Torino è stata limitata la circolazione delle automobili a benzina "Euro 0", come si può evincere dal sito istituzionale denominato "InformAmbiente" della Città di Torino;
- le auto più vecchie (Euro 0) sono soggette al controllo biennale dei gas di scarico della combustione e non superano la revisione se i parametri di legge non sono soddisfatti;
- le auto più vecchie sono generalmente di proprietà di famiglie a basso reddito che il Comune tende a tutelare stante la grave crisi economica;

RILEVATO CHE

- nella limitazione suddetta sono state incluse anche le auto a benzina "Euro 0" che nel corso degli anni hanno modificato l'alimentazione passando dalla benzina all'impianto a gpl;
- i privati cittadini hanno investito in queste auto somme rilevanti nella manutenzione dei mezzi e nella installazione dello specifico impianto a gas;
- le automobili "Euro 0" con impianti a gas che circolano in Torino sono stimate in circa il 12% del totale circolante e pertanto l'incidenza del loro inquinamento quand'anche fosse più consistente in assoluto, risulta irrilevante rispetto alle automobili complessivamente circolanti che ammontano a circa a seicentomila (Studio Ispra VIII rapporto Aree Urbane);

CONSIDERATO CHE

- le trasformazioni da benzina a gpl sono state incentivate dall'azione pubblicitaria promossa dalla Città di Torino e che lo stesso Comune ha provveduto ad erogare dei contributi stanziati dallo Stato;

- tali contributi avevano la finalità di diffondere l'uso di questo combustibile in alternativa agli idrocarburi liquidi in quanto meno inquinante;
- la cura e la manutenzione dei mezzi di trasporto privati è da incentivare in quanto limita gli sprechi e favorisce le attività artigianali collegate a tale servizio e quindi l'occupazione;
- la cura e la manutenzione dei mezzi di trasporto fa parte della cultura del rispetto dell'ambiente e si oppone alla cultura "dell'usa e getta" che è stata fatta con le politiche di rottamazione di cui hanno beneficiato le case automobilistiche;
- i privati cittadini che hanno avuto auto "Euro 0" convertite con alimentazione a gas sono da apprezzare per aver investito i loro risparmi personali nella manutenzione dei mezzi e nel cambio di alimentazione (da benzina a gpl) contribuendo direttamente a salvaguardare l'ambiente e a diffondere una cultura di cura per i beni, opposta al consumismo sfrenato;
- sia il privato cittadino sia la pubblica Amministrazione hanno avviato processi di revisione della spesa (spending review) evitando soprattutto sprechi di risorse pubbliche e private utilizzando il criterio del buon padre di famiglia;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se la Giunta Comunale ha censito le auto "Euro 0" che hanno l'impianto a gas che circolano in città e se conosce quale impatto (assoluto e relativo) hanno rispetto al totale delle emissioni dei mezzi in circolazione;
- 2) se la Giunta Comunale intende considerare l'attuale incongruenza delle limitazioni poste alle auto "Euro 0" che hanno l'impianto a gas gpl;
- 3) se la Giunta Comunale intende deliberare una sospensione dei provvedimenti limitativi alla circolazione di dette auto che sono in regola per lo Stato e i cui proprietari sono stati incentivati da Stato e Comune con centinaia di Euro;
- 4) se la Giunta intende valorizzare il patrimonio veicolare privato esistente incentivando la manutenzione oppure preferisce spingere verso la rottamazione e l'usa e getta.

F.to Silvio Magliano